

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	20131 MILANO (MI) VIA AMPERE 47
Codice Fiscale	09444340153
Numero Rea	MI 1294848
P.I.	09444340153
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S. P.A.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BLOOM HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BLOOM HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	357.170	284.539
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.182	2.472
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.662	4.239
7) altre	11.957	15.945
Totale immobilizzazioni immateriali	385.971	307.195
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	416.716	430.015
2) impianti e macchinario	3.952.546	4.315.657
4) altri beni	363.619	358.043
5) immobilizzazioni in corso e acconti	499.138	277.241
Totale immobilizzazioni materiali	5.232.019	5.380.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.491.000	2.491.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	2.491.000
Totale crediti	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.108.990	8.179.151
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.024.600	1.030.333
Totale rimanenze	1.024.600	1.030.333
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.219.751	5.981.598
Totale crediti verso clienti	5.219.751	5.981.598
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.592	175.009
Totale crediti verso controllanti	293.592	175.009
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.207	944.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.239.168	1.858.751
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.212.375	2.803.233
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.477	359.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.324	405.521
Totale crediti tributari	489.801	765.320
5-ter) imposte anticipate	3.392.759	3.458.131
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.260	154.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.809	123.897
Totale crediti verso altri	184.069	278.555

Totale crediti	11.792.347	13.461.846
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	1.999.631
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.999.631
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.193.029	14.967.436
2) assegni	17	17
3) danaro e valori in cassa	2.687	2.785
Totale disponibilità liquide	17.195.733	14.970.238
Totale attivo circolante (C)	30.012.680	31.462.048
D) Ratei e risconti	546.780	639.454
Totale attivo	38.668.450	40.280.653
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	541.890	539.128
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.720.240	1.667.766
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.630.519)	55.236
Totale patrimonio netto	10.631.611	12.262.130
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.703.132	7.984.452
Totale fondi per rischi ed oneri	7.703.132	7.984.452
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.295.986	1.464.159
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.275.780	2.187.174
Totale acconti	2.275.780	2.187.174
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.045.882	10.413.607
Totale debiti verso fornitori	10.045.882	10.413.607
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	876.798	364.484
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	876.798	364.484
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	878.005	974.867
Totale debiti tributari	878.005	974.867
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.629	1.304.164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.464.629	1.304.164
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.012.134	2.757.041
Totale altri debiti	3.012.134	2.757.041
Totale debiti	18.553.228	18.001.337
E) Ratei e risconti	484.493	568.575
Totale passivo	38.668.450	40.280.653

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.922.983	69.408.358
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.537.256	5.401.185
Totale altri ricavi e proventi	3.537.256	5.401.185
Totale valore della produzione	74.460.239	74.809.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.664.144	16.028.285
7) per servizi	26.570.161	26.540.003
8) per godimento di beni di terzi	5.432.839	5.392.605
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.794.522	17.082.300
b) oneri sociali	5.296.209	4.860.117
c) trattamento di fine rapporto	1.351.130	1.300.013
Totale costi per il personale	24.441.861	23.242.430
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415.028	260.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.273.410	1.371.337
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.000	31.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.710.438	1.663.276
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.733	(47.163)
12) accantonamenti per rischi	2.437.703	1.700.000
14) oneri diversi di gestione	346.454	487.139
Totale costi della produzione	76.609.333	75.006.575
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.149.094)	(197.032)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	425.493	225.776
Totale proventi diversi dai precedenti	425.493	225.776
Totale altri proventi finanziari	425.493	225.776
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	26	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	425.467	225.771
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.723.627)	28.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.622	271.672
imposte differite e anticipate	65.372	(18.047)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	214.102	280.122
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(93.108)	(26.497)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.630.519)	55.236

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ed evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.630.519.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I° livello, di 266 letti di ricovero più 8 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza ed inoltre dall'esercizio 2024 svolge servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai rischi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Struttura del bilancio e Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e, pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

Postulati generali di redazione del bilancio

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.630.519)	55.236
Imposte sul reddito	(93.108)	(26.497)
Interessi passivi/(attivi)	(425.467)	(225.771)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.149.094)	(197.032)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.810.833	3.031.513
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.688.438	1.631.776
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.499.271	4.663.289
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.350.177	4.466.255
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.733	(47.163)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	766.750	(1.402.661)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(279.119)	(980.143)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	92.674	72.553
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(84.082)	(58.936)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.831.772	356.573
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.333.728	(2.059.776)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.683.905	2.406.479
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	425.467	225.771
(Utilizzo dei fondi)	(4.265.231)	(1.660.206)
Totale altre rettifiche	(3.839.764)	(1.434.435)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.844.141	972.044
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.124.473)	(1.858.535)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(493.804)	(106.990)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.618.277)	(1.965.525)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	225.864	(993.481)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.967.067	17.961.786
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	2.785	1.547
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.969.869	17.963.350
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.193.029	14.967.436
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	2.687	2.785
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.195.733	14.970.238

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi sia quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota integrativa mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuta conto della tipologia dell'attività svolta dalla Società, l'analisi in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni

successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni:
 - mobili e arredi: 10%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - automezzi: 20%
 - autovetture: 25%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

I crediti iscritti in bilancio rappresentano i titoli detenuti dall'impresa ed è stata verificata l'eventuale necessità di svalutazione e ripristino di valori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e costi

I ricavi per prestazioni rese sono riconosciuti alla data di ultimazione delle prestazioni stesse.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le attività e le passività per imposte differite e anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.

La partecipazione al consolidato è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
385.971	307.195	78.776

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.490.896	16.144	4.239	2.628.785	4.140.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.206.357	13.672	-	2.612.840	3.832.869
Valore di bilancio	284.539	2.472	4.239	15.945	307.195
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	482.224	9.157	2.423	-	493.804
Ammortamento dell'esercizio	409.593	1.447	-	3.988	415.028
Totale variazioni	72.631	7.710	2.423	(3.988)	78.776
Valore di fine esercizio					
Costo	1.973.120	25.301	6.662	2.628.785	4.633.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.615.950	15.119	-	2.616.828	4.247.897
Valore di bilancio	357.170	10.182	6.662	11.957	385.971

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2024 presenta un saldo pari a Euro 385.971, in aumento di Euro 78.776 rispetto all'esercizio precedente.

La voce include principalmente incrementi per l'acquisto del software Hecos, per la gestione delle prestazioni sanitarie erogate in regime di convenzione con il SSN e in Solvenza (prenotazione, accettazione, refertazione, fatturazione -). I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Il decremento totale pari a Euro 415.028 corrisponde principalmente alla quota di ammortamento diretto dell'anno 2024.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.232.019	5.380.956	(148.937)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	443.314	28.434.409	5.586.396	277.241	34.741.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.299	24.118.752	5.228.353	-	29.360.404
Valore di bilancio	430.015	4.315.657	358.043	277.241	5.380.956
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	747.046	166.963	252.836	1.166.845
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	190.932	34.208	30.939	256.079
Ammortamento dell'esercizio	13.299	1.098.724	161.387	-	1.273.410
Altre variazioni	-	179.499	34.208	-	213.707
Totale variazioni	(13.299)	(363.111)	5.576	221.897	(148.937)
Valore di fine esercizio					
Costo	443.314	28.990.523	5.719.151	499.138	35.652.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.598	25.037.977	5.355.532	-	30.420.107
Valore di bilancio	416.716	3.952.546	363.619	499.138	5.232.019

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 1.166.845, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili principalmente a:

- “Impianti e macchinari” (Euro 747.046) relativamente all'acquisizione di:

n. 1 Microscopio ottico “Confocus” (Euro 223.000 circa),
n. 1 Sistema Ecografico “Epiq” (Euro 131.000 circa),
n. 1 Coagulometro (Euro 44.000 circa),
n. 1 Ecografo Esaote My Lab (Euro 25.000 circa),
n. 1 Ecografo “Sparq” (Euro 31.500 circa),
n. 2 Ecg “custo cardio 300BT” (Euro 12.000 circa),
n. 1 Elettrobisturi (Euro 18.500 circa),
n. 1 Carestation (Euro 22.000 circa),
n. 1 Detettore (Euro 24.000 circa),
n. 3 Fisiotek riabilitante (Euro 15.000 circa),
n. 53 materassi antidecubito (Euro 34.000 circa),
n. 3 letti Hill Rom (Euro 6.000 circa),
n. 1 computer per sala operatoria (Euro 6.500 circa),
n. 23 pompe “Alpha active” (Euro 8.300 circa),
n. 1 incubatore “Trigas” (Euro 12.000 circa),
n. 1 defibrillatore (Euro 6.000 circa),
n. 1 uretero (Euro 7.000 circa),
n. 1 Centrale monitoraggio (Euro 10.000 circa),
n. 1 Impianto monitoraggio energetico (Euro 13.000 circa),
altre apparecchiature sanitarie e strumentali (Euro 90.000 circa).

- “Altri beni” (Euro 166.963) relativamente all'acquisizione di:

n. 60 pc portatili (Euro 65.000 circa),
n. 27 stampanti (Euro 11.800 circa),
n. 8 carrelli elettrici (Euro 16.300 circa),
n. 1 forno elettrico (Euro 9.600),
n. 1 postazione vepro diagnostic (Euro 11.600 circa),
arredi vari per camere degenze (Euro 47.000).

- “Immobilizzazioni in corso” (Euro 499.138) relative principalmente a:

- costi per l'acquisto e la ristrutturazione di un appartamento in Gorgonzola, Via Kennedy 47 - 3 piano
per Euro 324.000 circa,

- costo per l'acquisto della nuova risonanza magnetica per Euro 121.000 circa,
- costo per l'acquisto di una cappa MAWD48 per Euro 50.500 circa.

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti, quasi completamente ammortizzati, il cui costo storico risultava pari a Euro 182.704.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	443.314
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.299)
Saldo al 31/12/2023	430.015
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Utilizzo fondo ammortamento	-
Ammortamenti dell'esercizio	(13.299)
Saldo al 31/12/2024	416.716

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	28.434.410
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.118.752)
Saldo al 31/12/2023	4.315.657
Acquisizioni dell'esercizio	747.046
Cessioni dell'esercizio	(190.932)
Utilizzo fondo ammortamento	179.499
Ammortamenti dell'esercizio	(1.098.724)
Saldo al 31/12/2024	3.952.546

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.586.396
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.228.353)
Saldo al 31/12/2023	358.043
Acquisizioni dell'esercizio	166.963
Cessioni dell'esercizio	(34.208)
Utilizzo fondo ammortamento	34.208
Ammortamenti dell'esercizio	(161.387)
Saldo al 31/12/2024	363.619

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.491.000	2.491.000	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	-	-	2.491.000
Totale	2.491.000	-	-	2.491.000

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi per Euro 2.491.000 si riferiscono al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero per Euro 2.485.000 e al deposito cauzionale a favore della società Prodos S.r.l. per la locazione di un immobile in Sesto San Giovanni per Euro 6.000.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.024.600	1.030.333	(5.733)

Il decremento di Euro 5.733 è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

- Protesi: Euro 415.706;
- Dispositivi medici e protezione individuale: Euro 343.404;
- Farmaci: Euro 151.775;
- Materiale Diagnostico: Euro 72.280;
- Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 27.831;
- Altro: Euro 13.603.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2024, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, in continuità con quanto effettuato nel 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.792.347	13.461.846	(1.669.499)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2024 con evidenza della distinzione per scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.981.598	(761.847)	5.219.751	5.219.751	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	175.009	118.583	293.592	293.592	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.803.233	(590.858)	2.212.375	973.207	1.239.168
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	765.320	(275.519)	489.801	213.477	276.324
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.458.131	(65.372)	3.392.759		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	278.555	(94.486)	184.069	170.260	13.809
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.461.846	(1.669.499)	11.792.347	6.870.287	1.529.301

I **crediti verso clienti entro 12 mesi** ammontano complessivamente a nominali Euro 5.219.751, di cui Euro 3.035.179 verso l'ATS Città Metropolitana di Milano derivanti principalmente da crediti relativi ai saldi della produzione 2024 per Euro 2.378.408 e dal residuo credito pari a Euro 347.400 (20%) relativo al riconoscimento delle Funzioni di attesa per i posti letto per acuti Covid-19 anno 2020 e 2021.

Per la quota parte di Euro 1.334.346, sono costituiti dai crediti verso diversi Enti (Euro 995.156) e da crediti verso utenti privati (Euro 339.190).

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	67.979
Utilizzo nell'esercizio	26.905
Accantonamento esercizio	22.000
Saldo al 31/12/2024	63.074

I **crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 293.592 al 31 dicembre 2024, sono rappresentati esclusivamente dal credito verso la controllante Bloom Holding S.p.A. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 973.207, sono rappresentati dal credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015 per Euro 619.583, dal credito verso la società Trust Medical S.r.l. per il riaddebito del personale distaccato e di servizi per Euro 49.949, dal credito verso 33 S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 303.676.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi**, pari a Euro 1.239.168, si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

I **crediti tributari entro 12 mesi**, pari a Euro 213.477, si riferiscono al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 169.704, al credito per IRAP per Euro 39.689 e a vari crediti verso l'Erario per rimborsi imposte di registro erroneamente versati per Euro 4.084.

I **crediti tributari oltre 12 mesi**, pari a Euro 276.324, sono riconducibili al credito verso l'Erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012 per Euro 239.923 e al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 36.400.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a Euro 3.392.759 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

La voce **crediti verso altri** con scadenza **entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 170.260, è costituita principalmente da crediti verso l'INAIL per rimborso infortuni (Euro 67.059) e da un credito verso l'assicurazione per il rimborso del danno derivante da un guasto della risonanza magnetica (Euro 50.000). I crediti verso altri con scadenza **oltre i 12 mesi** pari a Euro 13.809 sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari per utenze.

Non risultano crediti verso soggetti esteri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-	1.999.631	(1.999.631)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.999.631	(1.999.631)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.999.631	(1.999.631)

La voce è relativa all'acquisto di titoli BPT avvenuto in data 7/11/2023, per nr. 2.032.000 quote al prezzo di acquisto di Euro 98,40706 cad., scaduti nel 2024, con un rendimento netto pari a Euro 32.369.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.195.733	14.970.238	2.225.495

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.967.436	2.225.593	17.193.029
Assegni	17	-	17
Denaro e altri valori in cassa	2.785	(98)	2.687
Totale disponibilità liquide	14.970.238	2.225.495	17.195.733

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
546.780	639.454	(92.674)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	466.676	(84.474)	382.202
Risconti attivi	172.778	(8.200)	164.578

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	639.454	(92.674)	546.780

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per natura è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei per degenze in corso	382.202	466.676	(84.474)
Risconti servizi	102.585	121.999	(19.414)
Risconti noleggi	28.778	17.468	11.310
Risconti merce	774	-	774
Altri Risconti	32.441	33.311	(870)
Totale	546.780	639.454	(92.674)

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 382.202, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti effettuati nel corso del mese di dicembre 2024 e dimessi nel 2025.

I risconti per servizi comprendono canoni software e licenze d'uso per circa Euro 71.333 e servizi vari per circa Euro 31.252.

Nella voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi principalmente alle spese condominiali per circa Euro 23.691 e alle commissioni bancarie per Euro 8.750.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.631.611	12.262.130	(1.630.519)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000.000	-			10.000.000
Riserva legale	539.128	2.762			541.890
Utili (perdite) portati a nuovo	1.667.766	52.474			1.720.240
Utile (perdita) dell'esercizio	55.236	(55.236)		(1.630.519)	(1.630.519)
Totale patrimonio netto	12.262.130	-		(1.630.519)	10.631.611

L'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2024 ha deliberato di destinare il risultato d'esercizio 2023 (Euro 55.236) per il 5% a riserva legale (Euro 2.762) e di riportare a nuovo la rimanente parte (Euro 52.474).

Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2024

-
-

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile / Perdita	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.21	10.000.000	539.128	1.767.754	(53.590)	12.253.292
Destinazione perdita 2021			(53.590)	53.590	0
Risultato d'esercizio 2022				(46.399)	(46.399)
Saldo al 31.12.22	10.000.000	539.128	1.714.165	(46.399)	12.206.894
Destinazione perdita 2022			(46.399)	46.399	0
Risultato d'esercizio 2023				55.236	55.236
Saldo al 31.12.23	10.000.000	539.128	1.667.766	55.236	12.262.130
Destinazione utile 2023		2.762	52.474	(55.236)	0
Risultato d'esercizio 2024				(1.630.519)	(1.630.519)
Saldo al 31.12.24	10.000.000	541.890	1.720.240	(1.630.519)	10.631.611

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	541.890	B	541.890
Utili portati a nuovo	1.720.240	A,B,C	1.720.240
Totale	12.262.130		2.262.130
Quota non distribuibile			541.890
Residua quota distribuibile			1.720.240

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.703.132	7.984.452	(281.320)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.984.452	7.984.452
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.437.703	2.437.703
Utilizzo nell'esercizio	2.719.023	2.719.023
Totale variazioni	(281.320)	(281.320)
Valore di fine esercizio	7.703.132	7.703.132

Il Fondo rischi e oneri è stato valutato in continuità con l'esercizio precedente e pertanto sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione che tengono conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 24/2017.

La voce in oggetto è così costituita:

- Incrementi, pari a Euro 2.437.703, riconducibili per Euro 1.145.459 alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili oltre ai potenziali rischi generici derivanti da attività dell'esercizio e, per la parte residua pari a Euro 1.292.244 ad un accantonamento registrato per fronteggiare potenziali passività che potrebbero avere riflessi negativi sulle prestazioni ambulatoriali regolarmente rese ai pazienti e per le quali la Società ha depositato ricorso al Capo dello Stato.
- Decrementi, pari a Euro 2.719.023, riconducibili alle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2024.

Il fondo rischi ed oneri non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.295.986	1.464.159	(168.173)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.464.159
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.351.130
Utilizzo nell'esercizio	1.519.303
Totale variazioni	(168.173)
Valore di fine esercizio	1.295.986

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.553.228	18.001.337	551.891

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.187.174	88.606	2.275.780	2.275.780
Debiti verso fornitori	10.413.607	(367.725)	10.045.882	10.045.882
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.484	512.314	876.798	876.798
Debiti tributari	974.867	(96.862)	878.005	878.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.304.164	160.465	1.464.629	1.464.629
Altri debiti	2.757.041	255.093	3.012.134	3.012.134
Totale debiti	18.001.337	551.891	18.553.228	18.553.228

Gli acconti entro 12 mesi, pari a Euro 2.275.780, sono principalmente relativi alle funzioni non tariffate riconosciute come da Delibera Giunta Regionale n. 2334 del 13/5/2024 per Euro 2.195.289.

Il debito verso fornitori, pari a Euro 10.045.882, si riferisce a debiti di natura commerciale, esposti al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 342.699.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a complessivi Euro 876.798, sono riconducibili al debito verso la società Prodos S.r.l. per Euro 721.889 circa, per fatture ricevute e per Euro 114.596 circa per fatture da ricevere, al debito verso la società Trust Medical S.r.l. per fatture da ricevere per Euro 3.545 circa e al debito verso la società 33 S.p.A. per fatture da ricevere per Euro 36.769 circa.

I debiti tributari, pari a complessivi Euro 878.005, sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 810.959, da debiti verso l'Erario per IVA per Euro 6.617 e da debiti verso l'Erario per Euro 60.429 derivanti da cartelle relative a contributi unificati e imposta di registro per atti giudiziari per le quali la Società ha proposto ricorso.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a complessivi Euro 1.464.629, sono costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2024 per Euro 923.476, dal debito per

contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi per Euro 449.480 e alla stima del debito per contributi ENPAM anno 2024 per Euro 91.673.

La voce altri debiti, pari a Euro 3.012.134, è costituita da:

- a) debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2024 da liquidare (Euro 1.226.761);
- b) debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2024 (Euro 1.509.404);
- c) debiti verso la Protezione Civile/Regione Lombardia per merce consegnata durante l'anno 2020 nel primo periodo di emergenza Covid-19 (Euro 109.949);
- d) debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 166.020).

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
484.493	568.575	(84.082)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.250	(1.250)	-
Risconti passivi	567.325	(82.832)	484.493
Totale ratei e risconti passivi	568.575	(84.082)	484.493

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi – spese condominiali	-	1.250	(1.250)
Crediti per investimenti beni strumentali	473.634	557.800	(84.166)
Risconti per noleggi – locazioni	10.859	9.525	1.334
Totale	484.493	568.575	(84.082)

Il risconto passivo si riferisce al credito per investimenti in beni strumentali acquistati dal 2020 al 2024 il cui beneficio sarà ripartito negli esercizi sulla base della vita utile restante dei beni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
74.460.239	74.809.543	(349.304)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	70.922.983	69.408.358	1.514.625
Altri ricavi e proventi	3.537.256	5.401.185	(1.863.929)
Totale	74.460.239	74.809.543	(349.304)

Complessivamente l'esercizio registra un decremento pari a Euro 349.304 del valore della produzione derivante da una maggiore produzione tipica realizzata pari a Euro 1.854.000 compensata dalla variazione negativa relativa all'iscrizione di poste attive "straordinarie" nell'esercizio 2023 per complessivi Euro 2.203.000 relative alle residue Funzioni Covid-19 (anno 2020 e 2021, Decreti della DGW n. 7535 e 7538 del 22/05/2023) e contributo Energia (ex. Art.5 L175 del 17/11/2022, Delibera ATS n. 887 del 28/09/2023).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura	48.105.403	47.915.746	189.658
Prestazioni ambulatoriali	19.265.004	18.282.469	982.835
Funzione DEA	2.679.096	2.538.566	140.530
Assistenza Domiciliare Integrata	299.922	-	299.922
Emoderivati e Farmaci	573.558	671.577	(98.019)
Totale	70.922.983	69.408.358	1.514.625

L'attività registra un incremento complessivo di Euro 1.514.625 dovuto sia ai nuovi servizi di Assistenza Domiciliare Integrata sia all'incremento dell'attività solvente.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Proventi Funzione non tariffata	2.170.661	2.237.470	(66.809)
Rimborsi assicurativi	179.339	158.201	21.138
Bonus energia	-	133.827	(133.827)
Contributo Energia da ATS Milano	-	465.620	(465.620)
Credito imposta su cespiti	113.966	109.259	4.707
Sopravvenienze attive	280.600	1.903.605	(1.623.005)
Proventi vari	792.690	393.203	399.487
Totale	3.537.256	5.401.185	(1.863.929)

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano di Euro 2.149.039 quale "Funzione non tariffata" (come da delibera Giunta Regionale n. XII/2334 del 13 maggio 2024).

Ricavi per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
76.609.333	75.006.575	1.602.758

I costi della produzione, pari a Euro 76.609.333, registrano un incremento complessivo pari a Euro 1.602.758, e derivano principalmente dall'incremento del costo del personale, dagli accantonamenti per rischi e oneri, dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, parzialmente compensati dal decremento del costo delle materie prime e degli oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle voci di bilancio.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.664.144	16.028.285	(364.141)
Servizi	26.570.161	26.540.003	30.158
Godimento di beni di terzi	5.432.839	5.392.605	40.234
Salari e stipendi	17.794.522	17.082.300	712.222
Oneri sociali	5.296.209	4.860.117	436.092
Trattamento di fine rapporto	1.351.130	1.300.013	51.117
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	415.028	260.439	154.589
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.273.410	1.371.337	(97.927)
Svalutazioni crediti attivo circolante	22.000	31.500	(9.500)
Variazione rimanenze materie prime	5.733	(47.163)	52.896
Accantonamento per rischi	2.437.703	1.700.000	737.703
Oneri diversi di gestione	346.454	487.139	(140.685)
Totale	76.609.333	75.006.575	1.602.758

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano pari a Euro 15.664.144, contro un valore di Euro 16.028.285 del 2023, correlati all'attività caratteristica, come dettagliati di seguito:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Medicinali e soluzioni	1.821.098	1.977.418	(156.320)
Emocomponenti	678.371	703.601	(25.230)
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	3.995.938	4.322.260	(326.322)
Materiale chirurgico	2.992.858	3.183.811	(190.954)
Protesi	4.798.871	4.630.774	168.098
Altri	1.377.008	1.210.421	166.587
Totale	15.664.144	16.028.285	(364.141)

Costi per servizi

Ammontano a Euro 26.570.161, contro un valore di Euro 26.540.003 del 2023, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	19.945.281	20.135.720	(190.439)
Emolumenti e compensi	246.452	328.110	(81.658)
Spese bancarie	65.909	46.749	19.160
Assicurazioni	38.193	35.576	2.617
Manutenzione e riparazione	2.877.887	2.662.393	215.494
Consulenze, formazione e selezione	945.829	679.049	266.780
Spese postali e trasporti	44.044	57.393	(13.349)
Viaggi e rappresentanza	95.057	153.191	(58.134)
Utenze	1.764.921	1.774.871	(9.950)
Altri costi	546.588	666.951	(120.363)
Totale	26.570.161	26.540.003	30.158

Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 5.432.839, contro un valore di Euro 5.392.605 del 2023, e sono così costituiti:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Locazioni	5.163.500	5.163.857	(357)
Noleggi	152.968	164.475	(11.507)
Licenze d'uso	116.371	64.273	52.098
Totale	5.432.839	5.392.605	40.234

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società sottoposta al controllo della controllante 33 S.p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 24.441.861 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2023 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 23.242.430.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2024 è pari ad Euro 415.028 (Euro 260.439 nel 2023) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 409.593);
- concessioni, licenze e marchi (Euro 1.447);

c) altre (Euro 3.988).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.273.410 (Euro 1.371.337 nel 2023) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) Terreni e fabbricati (Euro 13.299);
- b) Impianti e macchinari (Euro 1.098.724);
- c) Altri (Euro 161.387).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 22.000.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 5.733 ed è risultante dalla variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 al quale si è provveduto a sommare la quota dell'IVA indetraibile.

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.024.600	1.030.333	5.733
Totale	1.024.600	1.030.333	5.733

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a complessivi Euro 2.437.703 è riconducibile per Euro 1.145.459 sia alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contezioso civile sia dalle stime relative ai potenziali rischi generici derivanti dalle attività dell'esercizio, e per Euro 1.292.243 all'accantonamento registrato per fronteggiare potenziali passività che potrebbero avere riflessi negativi sulle prestazioni ambulatoriali regolarmente rese ai pazienti e per le quali la Società ha depositato ricorso al Capo dello Stato.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 346.454, contro un valore di Euro 487.139 del 2023.

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Tasse e contributi	117.748	154.588	(36.840)
Spese varie	62.139	33.096	29.043
Associazioni	65.489	63.996	1.493
Omaggi	200	600	(400)
Sopravvenienze passive	100.878	234.859	(133.981)
Totale	346.454	487.139	(140.685)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
425.467	225.771	199.696

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	425.493	225.776	199.717
(Interessi e altri oneri finanziari)	(26)	(5)	(21)
Totale	425.467	225.771	199.696

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari pari a complessivi Euro 425.493 derivano principalmente da interessi attivi bancari per Euro 305.807 e da proventi su investimenti per Euro 119.686.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(93.108)	(26.497)	(66.611)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	55.622	271.672	(216.050)
IRES	55.622	176.361	(120.739)
IRAP		95.311	(95.311)
Imposte differite (anticipate)	65.372	(18.047)	83.419
IRES	65.372	(18.047)	83.419
IRAP	-	-	-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	214.102	280.122	(66.020)
Totale	(93.108)	(26.497)	(66.611)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)

A	- risultato ante imposte	(1.723.627)
B	- onere fiscale teorico 24%	0
C	- differenze temporanee deduc. esercizi successivi	2.437.703
D	- differenze temporanee es.prec. deducibili	3.687.917
E	- differenze permanenti indeducibili	159.402
F	- imponibile fiscale Netto (A + C + D - E)	(2.814.439)
L	= Perdita Fiscale recuperata in consolidato	(892.093)
M	- IRES CORRENTE IN BILANCIO	0

N	(PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE	(214.102)
---	------------------------------------------	-----------

I proventi da consolidato fiscale sono relativi alla perdita fiscale utilizzata all'interno del regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo.

Determinazione dell'imponibile IRAP (3,9%)

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.149.094)	
Costi diretti ed indiretti del personale	24.441.861	
Detrazione del cuneo fiscale del personale	(23.327.193)	
Accantonamenti rischi su crediti	1.314.243	
Differenze permanenti	1.146.386	
Totale	1.426.203	55.622

x 3,9%

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Imponibile al 31/12 /2023	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2023	Aumento	Diminuz.	Imponibile al 31/12 /2024	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2024
FONDO CONTENZIOSO	7.984.451	-	1.916.268	1.916.268	1.154.394	2.719.022	6.419.823	-	1.540.758	1.540.758
A C C . REVISORE SU BILANCIO	-	-	-	-	15.000	15.000	-	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	36.480	-	8.755	8.755	1.292.243	-	1.328.723	-	318.894	318.894
PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO (ECCEDEZZA UTILE CONSOLIDATO) AL 2022	6.387.947	-	1.533.107	1.533.107	-	-	6.387.947	-	1.533.107	1.533.107
TOTALE	14.408.878	-	3.458.131	3.458.131	2.461.637	2.734.022	14.136.493	-	3.392.758	3.392.758

Le imposte anticipate sono ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi successivi, anche nell'ambito del consolidato fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	526	511	15
Operai	13	13	-
Totale	540	525	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS e FDG.

Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	140.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	49.600
Totale	220.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Merci di terzi in conto deposito	1.619.833	1.405.370	214.463
Totale	1.619.833	1.405.370	214.463

Presso la Società sono presenti al 31/12/2024 merci di terzi in conto deposito per un ammontare pari a Euro 1.619.833.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2023, della società controllante Bloom Holding S.p.A.:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	163.617.581	163.617.783
C) Attivo circolante	17.436.405	16.255.921
D) Ratei e risconti attivi	187	608
Totale attivo	181.054.173	179.874.312
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	144.110.196	143.447.412
Utile (perdita) dell'esercizio	949.026	662.783
Totale patrimonio netto	176.159.222	175.210.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.213	484
D) Debiti	4.863.505	4.636.399
E) Ratei e risconti passivi	27.233	27.234
Totale passivo	181.054.173	179.874.312

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	53.204	60.869
B) Costi della produzione	251.191	198.045
C) Proventi e oneri finanziari	1.147.013	776.180
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(23.779)
Utile (perdita) dell'esercizio	949.026	662.783

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, nell'anno 2024, la Società non ha ricevuto dalle Pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017 – contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

Inoltre, si informa che:

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;

- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 deces del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari,
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione,
- A partire dal 22 dicembre 2008 la Società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita pari a Euro 1.630.519 che si propone di coprire mediante utilizzo della riserva di utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio Lanzetta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto STEFANO SARUBBI, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI S.P.A.

Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società Unipersonale - Direzione e coordinamento di
Bloom Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta una perdita pari a Euro 1.630.519 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente pari a Euro 55.236, segnando una variazione netta negativa pari a Euro 1.685.755.

Il risultato operativo registra un decremento pari a Euro 1.224 migliaia rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 1.534 migliaia ad Euro 310 migliaia dovuto principalmente ai maggiori costi del personale.

La posizione finanziaria netta risulta positiva e pari a Euro 17.195 migliaia come risulta dal prospetto riportato nel paragrafo "**Principali dati patrimoniali**"

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Ricoveri convenzionati con il servizio sanitario e non
- Servizi ambulatoriali
- Pronto soccorso (D.E.A.)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività è svolta presso gli ambulatori nel complesso ospedaliero di Milano, tra la Via Catalani n. 4 e la Via Jommelli n. 17, e in Viale Molise n. 49 a Milano.

Gli uffici amministrativi sono, invece, ubicati in Via Ampère 47, attuale sede legale della Società così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Società accreditata presso la Regione Lombardia per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ha sottoscritto nell'anno 2024 un contratto di scopo che utilizza risorse PNRR per l'erogazione di cure domiciliari.

Terminata l'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020 e protrattasi fino ai primi mesi dell'anno 2022, sin dall'esercizio 2023 e quindi anche nell'esercizio 2024 si è tornati alla regolare attività seppur con tante difficoltà. In particolare, la carenza di personale sanitario medico e non, congiuntamente al forte calo dei ricoveri da Pronto

Soccorso hanno inciso sulla produzione relativa all'attività di ricovero che, grazie al potenziamento dell'attività con l'ingresso di nuove unità chirurgiche, è riuscita tuttavia a raggiungere quasi integralmente il Budget assegnato dall'ATS.

Dal punto di vista prettamente economico è doveroso evidenziare, in virtù dell'inflazione, sia l'inadeguatezza dei tariffari sia ambulatoriale sia dei ricoveri, unitamente alla carenza di medici specialisti, che condizionano in modo significativo la capacità produttiva, con la diretta conseguenza dell'incremento dei costi. A tutto questo, si aggiunge l'articolazione degli obiettivi del contratto sottoscritto con l'ATS, sempre più specifici e con valori economici di rilievo che non essendo premiali comportano, a produzione effettuata, se non raggiunti, una decurtazione dell'attività effettuata.

E' oltretutto necessario evidenziare ed aggiungere a quanto sopra che l'incremento delle tariffe relative alle utenze seppur ridotte rispetto all'anno 2022 (anno problematico) registrano un incremento del 20% rispetto all'esercizio 2019 (anno di riferimento) nonostante la società abbia attuato misure ed investimenti tesi alla riduzione dei consumi (-14% rispetto all'esercizio 2019 per l'energia elettrica; -40% rispetto all'esercizio 2019 per il gas).

Tutte le considerazioni sopra comportano inevitabilmente una netta flessione dei risultati economici.

Andamento della gestione

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito le tabelle relative alla riclassificazione dei dati patrimoniali ed economici e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

SP riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	385.971	307.195	78.776
Immobilizzazioni materiali	5.232.019	5.380.956	(148.937)
Immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti a lungo	1.239.168	1.858.751	(619.583)
Altri crediti (oltre 12 mesi)	3.468.790	3.457.241	11.549
A) (A) Capitale Immobilizzato	12.816.948	13.495.143	(678.195)
Rimanenze di magazzino	1.024.600	1.030.333	(5.733)
Crediti vs clienti	5.219.751	5.981.598	(761.847)
Crediti verso imprese controllanti	293.592	175.009	118.583
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	973.207	944.482	28.725
Altri crediti (entro 12 mesi)	597.839	1.044.765	(446.926)
Ratei e risconti attivi	546.780	639.454	(92.674)
B) (B) Attività di esercizio a breve termine	8.655.769	9.815.641	(1.159.872)
Debiti verso fornitori e acconti	12.321.662	12.600.781	(279.119)
Debiti tributari e previdenziali	2.342.634	2.279.031	63.603
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	876.798	364.484	512.314
Altri debiti	3.012.134	2.757.041	255.093
Fondo rischi	1.203.132	1.484.452	(281.320)
Ratei e risconti passivi	484.493	568.575	(84.082)
C) (C) Passività d'esercizio a breve	20.240.853	20.054.364	186.489
Capitale investito (A+B-C)	1.231.864	3.256.420	(2.024.556)
FONDI DI FINANZIAMENTO (D+E+/-F)	1.231.864	3.256.420	(2.024.556)
TFR	1.295.986	1.464.159	(168.173)
Fondo rischi	6.500.000	6.500.000	-
D) (D) Passività a lungo	7.795.986	7.964.159	(168.173)
E) (E) Patrimonio netto	10.631.611	12.262.130	(1.630.519)
PFN / (indebitamento) a medio lungo	-	-	-
PFN / (indebitamento) a breve	17.195.733	16.969.869	225.864
F) (F)(Indebitamento)/Posizione Finanziaria Netta	17.195.733	16.969.869	225.864

La situazione patrimoniale evidenzia un decremento del capitale investito pari a Euro 2.024 migliaia riconducibile principalmente al decremento delle attività a breve per Euro 1.160 migliaia, al lieve incremento delle passività a breve per Euro 186 migliaia e al decremento del capitale immobilizzato per Euro 678 migliaia.

Il decremento del capitale immobilizzato pari a complessivi Euro 678 migliaia deriva principalmente dalla riduzione dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle

controllanti per Euro 619 migliaia e alla riduzione delle immobilizzazioni materiali per Euro 148 migliaia, il tutto parzialmente compensato dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 79 migliaia.

Il decremento delle attività a breve termine (Euro 1.160 migliaia) è riconducibile principalmente al decremento dei crediti verso i clienti per Euro 762 migliaia ed al decremento degli altri crediti entro 12 mesi per Euro 447 migliaia dovuto principalmente alla compensazione di crediti tributari.

Il lieve incremento delle passività a breve termine (Euro 186 migliaia) deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per Euro 512 migliaia, parzialmente compensato dal decremento dei debiti verso fornitori per Euro 279 migliaia e dal decremento dei Fondi rischi e oneri a breve per Euro 281 migliaia.

Le passività a lungo termine registrano un decremento pari a Euro 168 migliaia rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente al decremento del debito per TFR.

La posizione finanziaria netta (di cui alla tabella riportata di seguito) risulta positiva pari a Euro 17.196 migliaia e registra un lieve incremento di Euro 226 migliaia.

Indici patrimoniali

Indipendenza finanziaria

(Patrimonio netto / Totale attivo) * 100 = 27% (30% nel 2023)

(Capitale di Terzi / Totale attivo)*100 = 48 % (47% nel 2023)

(Patrimonio Netto / (Indebitamento) disponibilità netta *100= 62% (68% nel 2023)

Principali dati economici

	2024	2023	Var	%
Valore della Produzione	74.460.239	74.809.543	(349.304)	
Costi esterni	48.019.330	48.400.870	(381.539)	
<i>% su Produzione</i>	64%	65%		
Valore Aggiunto	26.440.909	26.408.674	32.235	0%
Costo del lavoro	24.441.861	23.242.430	1.199.431	
Margine Operativo Lordo	1.999.048	3.166.244	(1.167.196)	-37%
<i>% su Produzione</i>	3%	4%		
Ammortamenti	1.688.438	1.631.776	56.662	
Risultato Operativo	310.610	1.534.468	(1.223.858)	
<i>% su Produzione</i>	0%	2%		
Proventi e oneri finanziari	425.466	225.772	199.694	
Risultato Ordinario	736.076	1.760.240	(1.024.164)	
Accantonamenti e svalutazioni	(2.459.703)	(1.731.500)	(728.203)	
Risultato prima delle imposte	(1.723.627)	28.739	(1.752.366)	
Imposte sul reddito	(93.108)	(26.497)	(66.611)	
Risultato netto	(1.630.519)	55.236	(1.685.755)	

L'esercizio 2024 riporta un valore della produzione complessivo pari a Euro 74.460 migliaia registrando una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 349 migliaia (-0,4%). Tale risultato deriva dall'incremento dell'attività tipica realizzata pari a Euro 1.854 migliaia compensato dalle variazioni negative derivanti esclusivamente dalla contabilizzazione nell'esercizio 2023 di poste attive "straordinarie" per complessivi Euro 2.203 migliaia relative sia alle Funzioni di attesa per posti letto per acuti Covid (i cui costi sono stati contabilizzati negli anni 2020 e 2021, Decreti della DGW n. 7535 e 7538 del 22/05/2023) sia al contributo Energia (ex. Art.5 L175 del 17/11/2022, Delibera ATS n. 887 del 28/09/2023).

Il valore aggiunto pari a Euro 26.440 migliaia risulta complessivamente in linea con l'esercizio precedente (26.409 migliaia nel 2023).

I **costi esterni** (Euro 48.019 migliaia), rappresentati principalmente dal costo dei materiali impiegati, dal costo delle prestazioni professionali sanitarie e da altri servizi, registrano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 382 migliaia (-0,8%).

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio relativa ai Costi Esterni con le relative variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	15.669.877	15.981.123	(311.246)	-2%
<i>Per servizi</i>	26.570.161	26.540.003	30.158	0%
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	5.432.839	5.392.605	40.234	1%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	346.454	487.139	(140.685)	-29%
Totale	48.019.331	48.400.870	(381.539)	-0,8%

Il **costo del lavoro**, pari a Euro 24.441 migliaia (Euro 23.242 migliaia nel 2023) registra un incremento pari a Euro 1.200 migliaia, dovuto principalmente all'inserimento in organico di figure mediche.

Il **marginale operativo lordo** pari ad Euro 1.999 migliaia (Euro 3.166 migliaia nel 2023) registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.167 migliaia (-37%) esclusivamente dovuto all'incremento del costo del lavoro.

Il **risultato operativo** pari ad Euro 311 migliaia (Euro 1.534 migliaia nel 2023) presenta una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.224 migliaia riconducibile alla variazione negativa del margine operativo lordo ed all'incremento degli ammortamenti di periodo (Euro 57 migliaia).

Il risultato della **gestione finanziaria** pari a Euro 425 migliaia (Euro 226 migliaia nel 2023) registra un netto miglioramento pari a Euro 200 migliaia.

Il risultato della **gestione non operativa** pari a negativi Euro 2.460 migliaia riporta una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente per Euro 728 migliaia (1.731 nell'esercizio 2023) dovuto quasi esclusivamente ai maggiori accantonamenti registrati

per fronteggiare potenziali passività che potrebbero avere riflessi negativi sulle prestazioni ambulatoriali regolarmente rese ai pazienti e per le quali la Società ha depositato ricorso al Capo dello Stato.

Indici economici

ROE (Utile netto / Patrimonio netto)*100 = **-15,3 %** (0,45% nel 2023)

ROI (Risultato operativo / Totale Attivo)*100 = **0,84 %** (4,13% nel 2023)

ROS (Risultato operativo / Valore della Produzione)*100 = **0,42 %** (2,05% nel 2023)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari Denaro e altri valori in cassa	17.193.029 2.704	16.967.067 2.802	225.962 (98)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	17.195.733	16.969.869	225.864
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.195.733	16.969.869	225.864
Crediti finanziari verso la controllante	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	17.195.733	16.969.869	225.864

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'emergenza sanitaria alla carenza di personale sanitario specializzato medico e non passando attraverso l'imprevedibile ed incontrollato incremento delle tariffe delle utenze, questo è il quadro di sintesi che le strutture sanitarie private convenzionate si sono trovate ad affrontare nell'ultimo quinquennio. In particolare, superata l'emergenza sanitaria Covid-19 con tante difficoltà, gli anni a venire purtroppo non sono privi di incertezze. In particolare, il quadro normativo oltre ad essere sempre più complesso, appare sempre più incerto rendendo più difficile effettuare una programmazione economica. Infatti, da un lato si assiste ad una crescente richiesta di adempimenti tecnico-qualitativi dando luogo ad un'inevitabile incremento dei costi, senza che ciò trovi alcuna rivisitazione delle tariffe di rimborso sostanzialmente ferme da anni che, laddove rivisitate (Nuovo Nomenclatore tariffario DGR 3630 del 16/12/2024), determinano una riduzione di diverse prestazioni, dall'altro lato, la crescente carenza di figure sanitarie specializzate mediche e non mette in pericolo non solo l'attività in termini quantitativi ma anche la tenuta del sistema sanitario privato convenzionato costretto a subire inerte l'incremento dei costi.

Nel 2025 la Società stima di erogare la totalità del budget contrattualizzato sia

ambulatoriale sia dei ricoveri, prevedendo un lieve miglioramento dei risultati dell'esercizio rispetto all'anno precedente ed il raggiungimento dell'equilibrio economico per effetto di un lavoro di efficientamento dei costi.

Dal punto di vista finanziario la Società nell'esercizio 2025 incassa acconti pari al 90% del budget rapportato a 12 mesi, così come stabilito dalla D.G.R. XII/3720 del 30/12/2024, e pertanto, presenta una buona situazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisti dell'esercizio
Impianti e macchinari	717.046
Altri beni	166.963
Immobilizzazioni in corso materiali	499.138
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	482.224
Totale	1.865.371

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllante e sottoposte al controllo delle controllanti

I rapporti economici e patrimoniali con parti correlate conclusi nell'anno sono riassunti nella tabella seguente:

Crediti e Attività finanziarie (Euro'000)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragrupo	Altre attività fin. correnti
Controllante Bloom Holding SpA	-	294	-	-
Società controllate da controllante				
33 SpA	1.859	304	2.485	0
Nuova Semiramis SpA	0	0	0	0
Trust Medical Srl	50	0	0	0
Prodos Srl	0	0	6	0
Totale	1.909	597	2.491	0

Debiti e passività finanziarie (Euro '000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragrupo	Altre passività fin. correnti
Controllante Bloom Holding SpA	0	0	0	0
Società controllate da controllante				
33 SpA	37	0	0	0
Trust Medical Srl	22	0	0	0
Prodos Srl	818	0	0	0
Totale	877	0	0	0

Ricavi e Costi (Euro'000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	(Oneri) Proventi da partecip.
Controllante Bloom Holding SpA	3	44	0	0	
Società controllate da controllante					
33 SpA	12	5.244	0	0	0
Nuova Semiramis SpA	12	14	0	0	0
Trust Medical Srl	151	23	0	0	0
Prodos Srl	5	830	0	0	0
Totale	183	6.155	0	0	0

Come risulta dalla tabella sopra esposta il principale rapporto economico-patrimoniale in essere è con la società sottoposta al controllo della controllante **33 S.p.A.** e deriva principalmente dalla locazione del complesso immobiliare in cui la Società svolge la propria attività.

Nell'esercizio 2022 la Società aveva rinnovato per ulteriori tre anni l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.. La predetta opzione è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

Tutti i rapporti con le parti correlate sono regolati tramite contratti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 25 maggio 2018 è diventato applicabile il Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 24 maggio 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Società, quindi, ha portato a compimento il percorso di adeguamento al GDPR già intrapreso nell'esercizio 2018, implementando ed aggiornando le principali misure tecniche-organizzative, adottando il *privacy governance framework* e formalizzando i principali processi, con particolare riferimento ai nuovi requisiti introdotti dal Regolamento. La Società, inoltre, ha individuato il Data Protection Officer comunicandone al Garante i dati di contatto.

Informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo.

Qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società potrebbe esser esposta:

- rischio di mercato: un ridimensionamento della spesa pubblica regionale potrebbe determinare una rinegoziazione dei Budget di accreditamento di servizi sanitari in convenzione (SSN); la Società ha avviato negli anni un piano di razionalizzazione dei costi in grado di recuperare la perdita di marginalità conseguente ai tagli imposti dalla "spending review";
- rischio operativo: la Società è esposta al rischio tipico dell'attività espletata derivante dalla responsabilità medica, debitamente monitorato oltreché prudenzialmente accantonato;
- rischio di credito: la Società non è soggetta a significativi rischi di credito, seppur caratterizzata da una significativa concentrazione del credito verso un unico cliente (ATS Città Metropolitana di Milano), tale situazione non ha dunque ripercussioni sulla liquidità aziendale che permane assolutamente sotto controllo;
- rischio di tasso d'interesse: La Società non presenta alcun debito bancario.
- rischio di liquidità: la Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di liquidità nei confronti del sistema creditizio.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si segnala che la Società non utilizza tali strumenti.

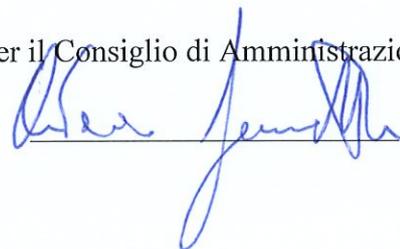
Inoltre, avuto riguardo alle informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, si dà atto che:

- a seguito dell'emergenza COVID-19 la Società ha posto in essere una serie di misure di prevenzione in materia di igiene, sorveglianza sanitaria, monitoraggio, organizzazione e formazione dei lavoratori ed informazione ai lavoratori ed utenti;
- non si sono cagionati danni, subite sanzioni o pene avuto riguardo l'emissioni di gas ad effetto serra (ex lege 316/04).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA
Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società a socio unico

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A.

All'Assemblea degli azionisti di ICCS S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ICCS S.p.a. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 1.630.519.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 28 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalle funzioni aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della Relazione dallo stesso redatta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

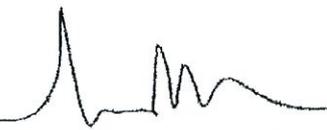
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale non ravvisa motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, e alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 28 aprile 2025

Il Collegio sindacale

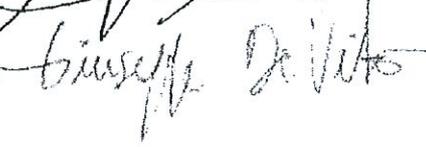
Marco Roberto Nava (Presidente)



Angelo Borsatti (Sindaco effettivo)



Giuseppe De Vito (Sindaco effettivo)





Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
28 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di
Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Istituto Clinico Città Studi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Istituto Clinico Città Studi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024*

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Istituto Clinico Città Studi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Francesco Gazzola
Socio